POSSIBILI SINERGIE
TRA
IL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI E IL GRUPPO AGEDI

Il Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI), ente di diritto pubblico non economico vigilato dal Ministero di Giustizia, istituito con L. n.1395 del 24/6/1923, è l'organismo nazionale di rappresentanza istituzionale degli interessi rilevanti della categoria professionale degli ingegneri che oggi comprende circa 240.000 iscritti.

I compiti istituzionali del CNI prevedono, tra gli altri: il ruolo di magistratura di secondo grado nei ricorsi e reclami degli iscritti avversi alle decisioni dei Consigli dell'Ordine; l'espressione di pareri, su richiesta del Ministero della Giustizia, in merito a proposte di legge e regolamenti riguardanti la professione; la funzione di referente del Governo in materia professionale.

Il CNI svolge un ruolo di primaria importanza nel promuovere, sviluppare e potenziare il ruolo dell'ingegnere al fine di accrescere la sua incidenza nella società in cui opera ed è impegnato nel perseguire obiettivi di crescita della professione a servizio della collettività e di un sempre maggiore riconoscimento, da parte delle forze politiche e sociali, del ruolo motore dell'ingegnere nei processi d'evoluzione e cambiamento.

Agedi Italia è la *branch* italiana dell'omonimo gruppo immobiliare *full service*, presente sul mercato sin dal 1927, con sedi nel Principato di Monaco, Italia, Francia, Lussemburgo e Russia.

Tratto distintivo di Agedi è il profilo internazionale, in virtù delle forti sinergie infragruppo e dei contesti unici e assolutamente eterogenei quale quello del Principato di Monaco (che vanta una popolazione residente di ben 120 nazionalità diverse), quello francese della Costa Azzurra e quello russo, da cui deriva una clientela di varia natura (investitori, aziende, enti *non profit* e privati), dalle elevate capacità finanziarie e proveniente dai Paesi più disparati.

Ampio e composito è lo spettro di servizi immobiliari prestati da Agedi, spaziando dalla consulenza d'investimento strategica, alla gestione amministrativa e manutentiva, l'intermediazione, censimenti, perizie estimative fino alla ristrutturazione e riqualificazione di edifici.

Con riferimento all'Italia, Agedi è specializzata nella gestione e valorizzazione di patrimoni immobiliari conto terzi (tra cui investitori istituzionali, enti *non profit*, diocesi italiane, privati ecc.), erogando i servizi immobiliari di cui sopra in forma coordinata e integrata, con l'obiettivo di massimizzare il valore economico di tali patrimoni immobiliari, sempre nel rispetto delle finalità istituzionali e delle esigenze del singolo soggetto proprietario.

In virtù di diversi incarichi di valorizzazione immobiliare conferiti da alcune diocesi italiane Agedi ha maturato negli anni un *know how* specifico sulle esigenze e peculiarità del mondo della Chiesa nella gestione dei propri *assets* immobiliari.

A corollario di ciò, Agedi ha stipulato di recente un accordo quadro con la Conferenza Episcopale Italiana-CEI finalizzato alla gestione strategica e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare della CEI stessa e degli Enti Ecclesiastici ad essa riferibili, tra cui diocesi, Istituti Diocesani per il Sostentamento del Clero, seminari vescovili, parrocchie ecc..

L'accordo in questione rappresenta una novità assoluta. Ad Agedi è affidato l'importante e delicato incarico di orientare la CEI e gli Enti Ecclesiastici in una materia varia e complessa quale quella immobiliare, soprattutto tenendo conto delle peculiarità degli stessi Enti e delle loro finalità istituzionali, anche al fine di consentire ai medesimi valutazioni più mirate nell'amministrazione dei propri beni immobili, il tutto nel perseguimento del fine più grande della Chiesa.

Nell'ambito di tale accordo, la CEI e Agedi potranno anche valutare congiuntamente la promozione di iniziative immobiliari di carattere sociale, prevedendo anche il coinvolgimento di altri *partners*.

Nel corso dell'accordo quadro, si renderanno necessarie competenze specialistiche di professionisti, tra cui ingegneri, per lo svolgimento di attività tecnico-immobiliari inerenti gli immobili delle diocesi e degli altri enti ecclesiastici che si rivolgeranno ad Agedi per essere supportate nel censimento, gestione e valorizzazione dei propri rispettivi patrimoni immobiliari.

Alla luce di quanto sopra, si individuano, allo stato, tre possibili ambiti di collaborazione tra il CNI e il gruppo Agedi:

1) valutare la definizione di una convenzione tra Agedi e il CNI in merito al patrimonio immobiliare delle diocesi e degli enti ecclesiastici affidato ad Agedi avente ad oggetto prestazioni tecnico-professionali da svolgersi da parte degli ingegneri iscritti agli Ordini degli Ingegneri d'Italia a condizioni commerciali già definite

2) valutare il coinvolgimento di Inarcassa, Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, per individuare, nell'ambito del cospicuo patrimonio immobiliare della Chiesa o di altri patrimoni affidati ad Agedi, eventuali opportunità di investimento immobiliare da effettuarsi da parte di Inarcassa, direttamente o tramite fondi di investimento immobiliare, sulla base delle politiche di investimento di Inarcassa già individuate *a priori*

3) nell'ambito delle iniziative immobiliari di carattere sociale che saranno portate avanti dalla CEI e Agedi, valutare la possibilità di coinvolgere Inarcassa quale potenziale *partner* di talune di tali iniziative, nel perseguimento delle proprie finalità assistenziali in favore dei propri associati (art. 3.4 e 3.5 dello Statuto Inarcassa).